

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4732 del 15/10/2019
Oggetto	AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. del 22.02.1993 n. 10 e ss.mm.ii. ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO, CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' E DI INAMOVIBILITA', DELL'IMPIANTO ELETTRICO DENOMINATO "ELETTRODOTTO 132 kV SE RTN CARPANI - CU POMPOSA" Cod. Rintr. Terna CP 201800003.". Rilasciata alla SOCIETA' BRULLI SERVICE Srl ; Sede Legale Via Meuccio Ruini, 2 - 42124 Reggio Emilia.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4853 del 14/10/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno quindici OTTOBRE 2019 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. del 22.02.1993 n. 10 e ss.mm.ii. ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO, CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' E DI INAMOVIBILITA', DELL'IMPIANTO ELETTRICO DENOMINATO "ELETTRDOTTO 132 kV SE RTN CARPANI – CU POMPOSA" Cod. Rintr. Terna CP 201800003."

Rilasciata alla SOCIETA' BRULLI SERVICE Srl – Sede Legale Via Meuccio Ruini, 2 – 42124 Reggio Emilia.

RICHIAMATI:

- il **T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775** e successive modificazioni e integrazioni;
- la **Legge 28 giugno 1986, n. 339** *"Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne"* ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con Decreto Interministeriale 21 marzo 1988, n. 449, integrato con D.M. 16 gennaio 1991;
- la **L.R. 22 febbraio 1993, n. 10** *"Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative"* e ss.mm.ii;
- la **L.R. 21 aprile 1999, n. 3** *"Riforma del sistema regionale e locale"* e ss.mm.ii.;
- il **D.Lgs. 16 marzo 1999, n. 79**, *"Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica"*;
- la **L.R. 31 ottobre 2000, n. 30** *"Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico"* e ss.mm.ii;
- la **Legge 22 febbraio 2001 n. 36** *"Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici"*;
- il **D.Lgs. 164 DEL 2000 art. 31** che disciplina la dichiarazione di pubblica utilità di nuove infrastrutture di trasporto e distribuzione;
- il **D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327** *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per la pubblica utilità"* e ss.mm.ii;
- la **L.R. 19 dicembre 2002 n. 37** *"Disposizioni Regionali in materia di espropri"*;
- la **L. 23 agosto 2004, n. 239**, *"Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia"*;
- il **D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152** e ss.mm.ii. *"Norme in materie ambientali"*;
- il **D.M. 29 maggio 2008** del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare *"Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti"*;
- il **D.P.R. 13 febbraio 2017** *"Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria"*

- la **Nota della Regione Emilia Romagna** – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità – Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. n. AMP/TUG/03/11853 del 05.06.2003 *“Parere sull’interpretazione dell’art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Procedimento autorizzatorio alla costruzione e all’esercizio di linee ed impianti elettrici)”* che fornisce chiarimenti in merito alle procedure per il rilascio di autorizzazioni a linee ed impianti elettrici fino a 150 volts;
- la **Nota della Regione Emilia Romagna** – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità – Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. n. AMP/TUG/04/16132 del 12.08.2004 *“Parere sull’interpretazione dell’art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Disciplina relativa al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici di cui alla L.R. 10 del 1993, modificata dalla L.R. n. 37 del 2002)”* che fornisce chiarimenti in merito al rilascio di autorizzazioni alla costruzione e all’esercizio di linee ed impianti elettrici;
- la **Nota della Regione Emilia Romagna** – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità e Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa – Prot. n. AMP/DPA/06/12110 del 14.07.2006 *“Indicazioni operative in merito al procedimento di autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di linee ed impianti elettrici (D.Lgs. n. 330 del 2004 e L.R. n. 10 del 1993)”* che fornisce chiarimenti in merito all’applicazione del D.Lgs. n. 330/2004 con particolare riguardo alle procedure per il rilascio di autorizzazioni a linee ed impianti elettrici fino a 150 volts disciplinate dalla L.R. 10/93 e ss.mm.ii.;
- la **L. 7 agosto 1990 n. 241** *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii, così come modificata ed integrata dal D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 (con particolare riferimento agli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater, 14-quinquies);
- il **Decreto del Ministero dell’Industria del Commercio e dell’Artigianato del 28/12/1995** *“Attribuzione all’ENEL s.p.a., ai sensi dell’art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con legge 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l’esercizio del pubblico servizio di fornitura dell’energia elettrica nel territorio nazionale”*;
- l’**art. 38 comma 1 della legge 24/11/2000 n. 340** che stabilisce che alle società per azioni, costituite in applicazione degli articoli 9 e 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 16 marzo 1999 n. 79, a far data dall’efficacia degli atti di conferimento di impianti, beni e attività alle società stesse, sono trasferiti le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e tutti i provvedimenti amministrativi, compresi quelli in via di perfezionamento, concernenti gli impianti, i beni e le attività conferiti e già intestati alla originaria società conferente e alle società conferenti successive;

VISTI:

- la **L. n. 56 del 7/4/2014** *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle*

unioni e fusioni di comuni”; sulle unioni e fusioni di comuni”;

- la **L.R. n. 13 del 30/7/2015** “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

DATO ATTO

che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della L. R. n. 13 del 30/7/2015, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 si è attuata la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. n. 13 del 30 luglio 2015;

che con D.D.G n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;

che con D.G.R. della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018 è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;

che con D.D.G. n. 90/2018 è stato, conseguentemente, approvato l’assetto organizzativo analitico dell’Agenzia ed il documento “Manuale Organizzativo” di Arpae;

che con D.D.G. n. 102/2019 del 7/10/2019 è stato conferito alla sottoscritta incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 14/10/2019;

VISTE:

- la domanda presentata ai sensi della L.R. 10 del 1993 e ss.mm.ii. dalla SOCIETA' BRULLI SERVICE Srl in data 12/09/2018 acquisita in data 13/09/2018 - PGFE 2018/10805, con la quale:
 - a) si chiede l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianto elettrico denominato ELETTRODOTTO 132 KV SE RTN CARPANI – CU POMPOSA in Comune di Codigoro (FE), la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità ai sensi rispettivamente dell’art. 4-bis della L.R. 10/93 e dell’art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;
 - b) si dichiara che l'intervento non è inserito nel “Programma degli interventi”;
 - c) si dichiara che la SOCIETA' BRULLI SERVICE Srl opera in quanto azienda elettrica parte del gruppo BRULLI, concessionario dell'attività di pubblico servizio elettrico (D.Lgs. 79/99);
 - d) si dichiara che l’impianto non risulta essere previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Codigoro;
 - e) si dichiara che l’opera interessa proprietà diverse da quelle del proponente per le quali non ha la disponibilità delle aree relative all'elettrodotto;
- la documentazione allegata comprensiva di:

1. Relazione tecnica con la descrizione della tipologia di intervento: realizzazione di una nuova linea aerea a 132 kV della lunghezza di 2,4 km circa, per collegare la nuova stazione di smistamento RTN "Carpani" alla cabina utente realizzata all'interno dello stabilimento Kastamonu Italia Srl al fine di rifornire quest'ultimo della potenza necessaria al funzionamento del medesimo; la linea a 132 kV sarà una linea utenza, cioè non facente parte della rete RTN e ad oggi risulta autorizzata e realizzata l'ultima campata dal palo n. 10 alla cabina utente provvisoriamente connessa in derivazione rigida alla linea "Conserve all. - Conserve Italia"; la realizzazione della linea in progetto comporterà la rimozione dei conduttori e della fune di guardia di questo collegamento provvisorio fra il palo n. 2 della linea No. 1352 "Conserve all. - Conserve Italia" e il suddetto palo capolinea di connessione allo stabilimento Kastamonu Italia;
2. Elaborati progettuali con indicazione del tracciato, delle caratteristiche tecniche e dettagli dei particolari costruttivi, completa dell'indicazione delle interferenze con opere pubbliche e/o infrastrutture esistenti, della corografia, dell'inquadramento CTR, planimetrie, elenco ditte, della relazione campi elettrici e magnetici, della relazione geologica e di compatibilità idraulica, della relazione gestione terre e rocce da scavo, dell'analisi posizionamento SE RTN;
3. Elenco dei Proprietari delle aree secondo le risultanze dei Registri catastali Comunali;
4. Relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica che attesta l'assenza di vincoli;
5. Tavola PSC e RUE con stato di fatto e di progetto con l'indicazione delle Dpa ai sensi del DM 29 maggio 2008;
6. Val.S.A.T. delle opere non previste dalla pianificazione territoriale vigente;
7. Dichiarazione di insussistenza interferenze con attività minerari (equivalente a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria, prevista dall'art. 120 del R.D. 1775/1933) inviata al Ministero dello Sviluppo economico;
8. Copia della richiesta di nulla osta/pareri agli Enti competenti interessati: Comune di Codigoro, Soprintendenza Archeologia, Ministero infrastrutture e trasporti, Comando militare esercito Emilia Romagna, Aeronautica militare italiana, Comando marittimo nord, Consorzio di bonifica Pianura di Ferrara, E-distribuzione, INRETE distribuzione energia;
9. Copia della richiesta di nulla osta inviata al MISE ai sensi dell'art. 120 del TU 1775/1933;
10. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
11. Documentazione richiesta dal Codice Antimafia (Dlgs 6/9/2011 n. 159 e smi);
12. Attestazione effettuazione dei bonifici per il pagamento delle tariffe per le prestazioni previsto da ARPAE Emilia – Romagna (Atto n. 2016-66 del 25/05/2016);

VERIFICATO:

che le opere in progetto interessano n. 16 proprietà diverse da quelle del proponente per le quali non ha la disponibilità delle relative aree ;

che, unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione e esercizio dell'opera, è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/93 ss.mm.ii. e la dichiarazione di inamovibilità ai sensi dell'art. 52quater del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO:

- che il procedimento amministrativo è stato avviato con comunicazione PGFE 2018/11219 del 24/09/2018 agli Enti individuati dal Proponente;
- che contestualmente all'inizio del procedimento è stata comunicata agli Enti competenti l'indizione della CONFERENZA DI SERVIZI SEMPLIFICATA in modalità ASINCRONA ai sensi della L. 241/90 come modificata ed integrata dal D.Lgs 127/2016 - art. 14-bis;
- l'avviso di deposito della documentazione di progetto è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Parte Seconda n. 308 del 3/10/2018, sul sito online di ARPAE SAC – FERRARA e che del medesimo è stata richiesta pubblicazione anche sull'Albo Pretorio del Comune di Codigoro e della Provincia dal 3/10/2018 al 2/12/2018 (richiesta in data 24/9/2018 con PGFE 2018/11225) e, a cura del proponente, su Il Resto del Carlino – Ferrara del 3/10/2018;
- che la comunicazione di inizio del procedimento e l'avviso di deposito sono stati inoltrati alle sedici proprietà i cui terreni risultano interessati dall'opera:
 - a tredici proprietà con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno (PGFE 2018/11223, 2018/11230, 2018/11248, 2018/11250, 2018/11251, 2018/11252, 2018/11253, 2018/11258, 2018/11264, 2018/11265, 2018/11233 in data 24/09/2018 - PGFE 2018/11272, 2018/11271 in data 25/09/2018)
 - a tre proprietà tramite PEC (PGFE 2018/11227, 2018/11228, 2018/11229 in data 24/09/2018),
 - ad una proprietà si è provveduto ad integrare l'informazione relativa ai mappali interessati dall'opera in data 8/10/2018 PGFE 2018/12087,
 - l'ultima attestazione di ricevuta è pervenuta in data 12/10/2018,
 - due proprietà sono risultate irreperibili,
- che l'Agenzia del Demanio in data 15/10/2018 (PGFE 2018/12567) ha comunicato che il bene censito al catasto comunale foglio 60 e particella 139 risulta appartenere al Demanio Pubblico dello Stato, pertanto il bene è inalienabile, inespropriabile e non assoggettabile a servitù e pertanto potrebbe risultare possibile stipulare apposito atto di concessione del terreno con il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara dopo averne verificato la disponibilità;

- che il termine previsto per la presentazione delle osservazioni da parte di portatori di interessi pubblici e/o diffusi (etc.) era il 23/10/2018 (20 giorni dalla pubblicazione sul Burett) e che a tale data non sono pervenute osservazioni;
- che le proprietà dei terreni interessati dall'intervento oggetto del procedimento potevano presentare richieste di chiarimenti e/o osservazioni entro 40 giorni dal ricevimento della comunicazione di avviso di deposito; considerato che l'ultima ricevuta di ritorno è pervenuta a questa Agenzia in data 12/10/2018 le osservazioni delle proprietà potevano pervenire al massimo entro il 21/11/2018;
- che il procedimento iniziato in data 24/09/2018 deve concludersi entro 180 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURERT e cioè in data 1/04/2019, fatta salva la eventuale sospensione del procedimento a causa della richiesta di integrazioni;
- che il Comune di Codigoro in data 3/10/2018 (PGFE 2018/11747) ha richiesto le seguenti integrazioni unitamente ad alcune prescrizioni (richiesta che è stata trasmessa a BRULLI SERVICE in data 8/10/2018 (PGFE 2018/12069):
 - gli elaborati grafici di localizzazione sulle tavole urbanistiche interessate e le tavole sostitutive corrispondenti,
 - valutazione di tracciato alternativo con affiancamento dell'elettrodotto esistente a nord anziché a sud (punto 6 della relazione),
 - documento di Val.S.A.T. delle opere: il quadro conoscitivo e programmatico non ha tenuto conto del POC vigente modificato a seguito degli atti di seguito elencati: DCC n. 57 del 30/11/2015, DetAmb ARPAE Sac Fe n. 2016/5166 del 21/12/2016, DCC n. 34 del 5/5/2017, DetAmb ARPAE Sac Fe n. 2018/2184;
 - le tavole localizzative di Variante urbanistica devono adeguatamente evidenziare i tratti di elettrodotto esistenti, di progetto e da eliminare, al pari delle corografie su CTR già allegate,
 - dalla corografia di inquadramento dovranno essere eliminati dalla legenda i tematismi non presenti sulla tavola,
 - il proponente dovrà presentare successiva istanza di Autorizzazione unica ex DPR 160/2010 /SUAP) con valore di permesso di costruire ex art. 17-19 della LR 15/2013,
 - ai fini del rilascio del permesso di costruire il proponente dovrà presentare domanda redatta sulla modulistica della Regione Emilia Romagna corredata degli elaborati ivi indicati;
- che il Comune di Codigoro in data 11/10/2018 (PGFE 2018/12360) ha trasmesso il parere contrario della Commissione Qualità per *“l'incompatibilità dell'elettrodotto di progetto con l'ambito urbano consolidato e per impianti produttivi in territorio rurale, presenti in località Podere Ovarina”*;

- che il Servizio Sistemi Ambientali – ARPAE in data 10/10/2018 (PGFE 2018/12282) ha richiesto, ad integrazione della documentazione presentata dal proponente, il calcolo e la rappresentazione della fascia di rispetto mediante modello tridimensionale almeno in corrispondenza ai cambi di direzione della linea in progetto ed in particolare per il traliccio n. 10 data la vicinanza ad alcuni edifici; i dati necessari per la verifica della fascia di rispetto sia relativi al nuovo elettrodotto che a quello esistente; la rappresentazione delle pertinenze degli edifici più vicini al nuovo elettrodotto con l'illustrazione della tipologia per conoscerne la destinazione d'uso; il documento H2073 che viene citato nella documentazione ma manca fra gli allegati forniti;
- che il Ministero dello Sviluppo Economico in data 31/10/2018 (PGFE 2018/13248) ha richiesto ad integrazione della documentazione già presentata, due copie del Piano tecnico particolareggiato dell'attraversamento aereo attestante la regolarità dell'interferenza con l'impianto di comunicazione elettronica al fine del rilascio del consenso alla costruzione; tale richiesta è stata trasmessa a BRULLI SERVICE in data 5/11/2018 (PGFE 2018/13391);

RILEVATO:

- che la Ditta BRULLI SERVICE ha provveduto ad integrare quanto richiesto da SSA Arpae in data 26/11/2018 (PGFE 2018/14369) e dal Comune di Codigoro in data 5/12/2018 (PGFE 2018/14804 – 14805 – 14806 – 14807 – 14808) e successivamente in data 22/07/2019 (PG 2019/115103, 2019/115111, 2019/115193) e in data 12/09/2019 direttamente al Comune di Codigoro con 4 pec (come riportato nella Delibera di Consiglio del Comune medesimo);

VISTE le osservazioni pervenute dalle Proprietà:

- ditta Olao Rossi (PGFE 2018/14078 del 20/11/2018): richiesta di rideterminazione dell'indennità di esproprio che tenga conto del valore dell'area edificabile (l'edificabilità infatti verrà meno per tutta l'area classificata AUC1) e di quella ricadente in ambito agricolo;
- ditta Paganini Delvino e Adriano (PGFE 2018/13530 del 8/11/2018): richiesta di percorso alternativo e in subordine, di equa indennità;
- ditta Grigatti e Gatti (PGFE 2018/15240 del 17/12/2018): richiesta di spostare l'ubicazione dell'opera sul lato ovest del podere e di realizzarla interrata onde ridurre sia l'impatto del campo elettromagnetico e facilitare le lavorazioni agricole;

RILEVATE le controdeduzione del proponente Brulli Service:

- alla ditta Olao Rossi (PGFE 2018/14800 del 15/12/2018): pur respingendo le argomentazioni sostenute dalla Ditta viene manifestata disponibilità a raggiungere accordo bonario;

- alla ditta Paganini Delvino e Adriano (PG 2019/13243 del 25/01/2019): viene argomentata l'impossibilità di trovare un percorso alternativo e ribadita la disponibilità a raggiungere accordi bonari;
- alla ditta Grigatti e Gatti (PGFE 2018/15240 del 17/12/2018): viene argomentata l'impossibilità di spostare l'ubicazione dell'opera sul lato ovest del podere, la non utilità (ai fini della riduzione del campo elettromagnetico) di interrare la linea in progetto in quanto non è prevista la trasformazione in cavo dell'altra linea aerea già presente sull'apezzamento e la non interferenza con le lavorazioni agricole;

DATO ATTO:

che ai lavori della Conferenza di Servizi, ancorché semplificata e indetta in modalità asincrona, sono stati chiamati a partecipare gli Enti di cui al sotto riportato elenco:

- Ministero dello Sviluppo Economico – Emilia Romagna;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;
- Aeronautica Militare Italiana – Reparto Terr. e Patr. Ufficio Servitù;
- Comando Militare Territoriale - Emilia Romagna;
- Marina Militare – Comando Nord;
- UNMIG Bologna;
- Ministero Infrastrutture e Trasporti;
- Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
- AUSL – Dipartimento di Sanità Pubblica;
- Comune di Codigoro;
- Comando Prov.le Vigili del Fuoco Ferrara;
- Provincia di Ferrara;
- Servizio Sistemi Ambientali – Arpae;
- E-distribuzione;
- InRete Distribuzione Energia SpA;

RILEVATO che la Ditta BRULLI SERVICE SRL ha provveduto a trasmettere, unitamente all'istanza di autorizzazione, le richieste dalla medesima inviate agli Enti competenti e i Nulla Osta/Pareri ottenuti e che nel corso ed in funzione dell'istruttoria di competenza della Conferenza si è provveduto ad acquisire i nulla osta ed i pareri previsti dagli artt. 3 e 4 della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e ss.mm.ii., essi vengono riassunti nella tabella di seguito riportata:

\

ENTE	PARERI / altri documenti
COMUNE DI CODIGORO	Parere contrario Commissione Qualità (PGFE 2018/12360 del 11/10/2018; DELIBERA DI CONSIGLIO n. 51 del 27/09/2019 (PG 2019/157243 del 14/10/2019)
COMANDO PROVINCIALE VIGILI FUOCO FERRARA	Parere favorevole (PGFE 2018/13790 del 13/11/2018 e PGFE 2018/14984 del 10/12/2018)
COMANDO MARITTIMO NORD	Nulla Osta (PGFE 2018/11458 del 27/09/2018)
MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	Comunicazione (PGFE 2018/12791 del 19/10/2018)
MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO	Parere favorevole con prescrizioni (PGFE 2018/11319 del 25/09/2018)
CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA	Parere favorevole con prescrizioni (PGFE 2018/12245 del 9/10/2018 e PGFE 2018/12453 del 12/10/2018)
AUSL FERRARA	Nulla Osta (PGFE 2018/12187 del 8/10/2018)
INRETE Distribuzione Energia	Parere favorevole con prescrizioni (PGFE 2018/12240 del 9/10/2018)

e che alla luce dei pareri espressi la Conferenza di Servizi Semplificata in modalità asincrona si è conclusa positivamente;

EVIDENZIATO:

che, ai sensi del comma 4 dell'art. 14 bis "Conferenza Semplificata" della L. 241/90 e ss.mm.ii. "Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni";

RILEVATO:

- che in data 29/03/2019 (PG 2019/50832) la Ditta Brulli comunicava che a tale data risultavano ancora in corso gli accordi con i proprietari dei fondi soggetti a variante urbanistica e che appariva presumibile il prolungarsi di tale confronto per tutto il mese di aprile;

- che i tempi del procedimento scadevano il 24/04/2019 e che i medesimi, interrotti dalla sospensione del procedimento per richiesta integrazioni, si prolungavano per dar modo alla Ditta Brulli Service di concludere accordi propedeutici al parere favorevole del Comune di Codigoro nonché di produrre le integrazioni e correzioni alle tavole del POC e Rue come richiesto dal medesimo Comune;

ACQUISITI gli accordi bonari tra la Ditta Brulli Service e le due proprietà rispettivamente in data 29/05/2019 (PG 2019/85091) e in data 5/07/2019 (PG 2019/106242);

ACCERTATO che le integrazioni a completamento di quanto richiesto dal Comune di Codigoro sono state trasmesse dalla Ditta Brulli Service srl in data 12/09/2019 direttamente al Comune di Codigoro con 4 pec (come riportato nella Delibera di

Consiglio del Comune medesimo); le medesime sono state trasmesse anche a questa Agenzia nella medesima data e acquisite con PG 2019/140952 e con PG da 2019/140984 a 2019/140987;

ACCERTATO che il Proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori dovuti ai sensi della normativa vigente e dal Tariffario delle prestazioni di ARPAE Emilia-Romagna approvato con Atto n. 66-2016 del 25.05.2016;

DATO ATTO che il Proponente, con nota del 19/09/2019 (acquisita con PG 2019/144543) ha dichiarato di aver assolto l'imposta di bollo e che conserverà la marca da bollo (id. 01180929513993 del 19/09/2019) unitamente all'atto che le viene rilasciato e trasmesso via pec;

SI INFORMA che ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

Tutto ciò premesso e

VISTA la Delibera di Consiglio del Comune di Codigoro n. 51 del 27/09/2019 (trasmessa in data 10/10/2019 e acquisita con PG 2019/157243 in data 14/10/2019);

DISPONE

di approvare il progetto definitivo presentato da **Brulli Service** per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto elettrico denominato "ELETTRODOTTO 132 kV SE RTN CARPANI – CU POMPOSA" Cod. Rintr. Terna CP 201800003" secondo gli elaborati e con le raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, nulla-osta, concessioni, pareri comunque denominati acquisiti in sede istruttoria e riportati nel presente Atto;

AUTORIZZA

la **Brulli Service**, ai sensi e per gli effetti della L.R. 10/1993 e ss.mm.ii, a realizzare ed esercire l'impianto "ELETTRODOTTO 132 kV SE RTN CARPANI – CU POMPOSA" Cod. Rintr. Terna CP 201800003" dando atto che dovrà essere realizzato secondo le modalità tecniche previste nel progetto definitivo allegato all'istanza in premessa richiamata, fatti salvi gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di sicurezza.

La validità dell'Autorizzazione è condizionata al rispetto delle prescrizioni impartite dagli Enti competenti di seguito riportate:

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA esprime *parere favorevole subordinato alle seguenti condizioni e prescrizioni:*

- 1) *la posa dei pali in fregio al canale dovrà rispettare le distanze dal ciglio del canale o dal piede dell'argine se arginati, di almeno 6 metri;*
- 2) *per segnalare la presenza del cavo aereo al personale consorziale che opera su mezzi operativi, si richiede il posizionamento di pali segnaletici sul ciglio interno del canale ad una distanza, rispetto alla verticale di attraversamento, di metri 10,00. I pali dovranno avere un'altezza fuori terra di circa 2 metri e dovranno esserne posati 4: due in sx idraulica a 20 metri tra di loro e a 10 metri dalla proiezione verticale dell'elettrodotto sul terreno e altri due sulla sponda opposta (dx idraulica) sempre con le stesse distanze;*

- 3) l'altezza minima dei pali dal piano campagna o dalla sommità arginale non dovrà essere inferiore a 8 metri;
- 4) i cavi elicordati dovranno essere protetti;
- 5) dell'inizio dei lavori dovrà essere data preventiva comunicazione all'ufficio periferico consorziale di Codigoro-Mesola in modo che, durante l'esecuzione degli stessi, possano essere effettuati i dovuti controlli (riferimento geom. Lauro Gennari);
- 6) al termine dei lavori la ditta dovrà provvedere alla sistemazione delle pertinenze demaniali interessate dall'intervento secondo le indicazioni fornite dal personale tecnico consorziale;
- 7) per il completamento dell'iter burocratico con il Consorzio e per la regolarizzazione delle pratiche relative ai parallelismi e agli attraversamenti del condotto Celletta, condotto Lovarina, scolo Lovara, condotto Lovara, collettore Giralda, scolo Giralda, condotto 1G Giralda Centrale, condotto 1E Giralda Centrale e condotto 1D Giralda Centrale, la Ditta dovrà presentare richiesta di concessione corredata da disegni quotati con capisaldi consorziali;
- 8) la canalizzazione di competenza dello scrivente Consorzio è situata su terreni di proprietà del Demanio dello Stato per opere di Bonifica. Tali proprietà non sono soggette ad esproprio o costituzione di servitù. L'esecuzione di opere sulle stesse o nelle immediate pertinenze è regolata dal R.D. 8 maggio 1904 n. 368.

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA esprime parere favorevole subordinato alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- 1) il proponente dovrà richiedere tramite gli appositi moduli di "Richiesta dati cartografici" presenti nella sezione "Progettisti e Tecnici" del sito www.gruppohera.it l'invio delle planimetrie delle reti gestite da INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SpA per l'identificazione delle condotte interferenti; per individuare l'esatta ubicazione delle condotte stradali e di allacciamento di utenza dovrà essere richiesto un sopralluogo preliminare, da concordare con i tecnici di INRETE, tramite gli appositi moduli di "Richiesta sopralluogo per segnalazione reti" nella medesima sezione del sito sopra citato. La risoluzione delle possibili interferenze potrà essere gestita in fase esecutiva nel rispetto delle prescrizioni impartite dal personale di INRETE in fase di sopralluogo preliminare, che fornirà indicazioni sulle distanze e le quote di rispetto delle condotte esistenti.
- 2) Le lavorazioni in prossimità delle nostre tubazioni dovranno essere eseguite in presenza dei tecnici di INRETE preventivamente avvisati.
- 3) Eventuali interventi necessari per ripristinare il corretto funzionamento delle condotte saranno a carico del soggetto attuatore.
- 4) Il parere è valido per due anni a far tempo dal 4/10/2018 (data protocollo).

COMUNE DI CODIGORO: DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO 51/2019 del 27/09/2019 che supera il precedente parere contrario della Commissione qualità affermando in premessa che:

- in data 05/09/2019 gli elaborati presentati il 23/08/2019 sono stati sottoposti alla CQAP del Comune di Codigoro, che ha espresso parere favorevole;
- in data 12/09/2019 con n. 4 PEC (Prot. 16447, 16456, 16457 e 16459) la società proponente ha prodotto gli elaborati di inquadramento e di variante del PSC e RUE,

invariati nei contenuti ma rinominati secondo il proprio sistema di controllo qualità ed in coerenza con le direttive regionali per la trasmissione ed archiviazione dei documenti di deposito degli strumenti urbanistici e loro varianti;

- l'elenco degli elaborati aggiornato risulta quello dell'allegato A alla Delibera di Consiglio;

e il deliberato prevede:

- l'accoglimento delle osservazioni presentate dai privati interessati secondo le motivazioni espresse nella parte narrativa, parte integrante del deliberato;

- il parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 52quater del DPR 08/06/2001 n. 327 e s.m.i., e art. 2bis della LR 10/93 e s.m.i., alla variante urbanistica in oggetto, descritta negli elaborati indicati nell'elenco allegato A alla Delibera, depositati in formato digitale presso gli enti competenti;

- la variante afferisce agli strumenti urbanistici vigenti nel Comune di Codigoro: (a) variante specifica al POC, che viene integrato con la programmazione dell'intervento in oggetto, e l'apposizione dei vincoli espropriativi dettagliatamente indicati negli elaborati H2062A elenco ditte elettrodotto utenza e H2063A piano particellare elettrodotto utenza. Con la variante al POC si introduce una rettifica non sostanziale dei perimetri dell'ambito AUC e IPR interessati dal nuovo elettrodotto, ai sensi dell'art. 30 c. 32 lett a) della LR 20/2000; (b) recepimento nelle tavole 17 e 23 del PSC e nelle tavole T3 e T4 del RUE delle previsioni del nuovo elettrodotto e della relativa fascia di prima approssimazione. Recepimento nelle stesse tavole dei nuovi perimetri degli ambiti AUC e IPR modificati in conseguenza della previsione del nuovo elettrodotto;

- la documentazione tecnica richiamata nell'allegato A alla Delibera non sarà allegata alla stessa per oggettivi limiti tecnici degli strumenti informatici in dotazione dell'Ente ma, ancorché depositata agli atti, ne formerà parte integrante e sostanziale;

LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE UNICA:

è subordinata all'esito del procedimento di assoggettabilità a VIA attivato presso il MISE;

ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità delle opere e di inamovibilità ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;

appone il vincolo preordinato all'esproprio nei casi in cui non vengano stipulati accordi bonari con le proprietà interessate dal tracciato e dalle opere;

ha efficacia di variante agli strumenti urbanistici del Comune di Codigoro con conseguente inserimento dell'opera nella cartografia degli strumenti urbanistici vigenti così come indicato e riportato nel dispositivo della Delibera di Consiglio del Comune di Codigoro, più sopra richiamato e costituente ALLEGATO di questa autorizzazione unica.

All'Amministrazione di ARPAE-SAC di Ferrara la Ditta proponente dovrà tempestivamente comunicare:

- l'esito della procedura aperta presso il MISE;

- l'inizio dei lavori;

- la conclusione dei lavori;

- la messa in esercizio dell'impianto.

ARPAE-SAC di Ferrara provvederà:

- a trasmettere tramite pec, con successiva comunicazione, il presente Atto alla Ditta BRULLI SERVICE S.R.L. ed al COMUNE DI CODIGORO per gli adempimenti di competenza;
- a pubblicare l'avviso di avvenuto rilascio del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

L'autorizzazione si intende accordata (nel rispetto delle specifiche prescrizioni e condizioni contenute nei suddetti pareri resi dagli Enti interessati) fatti salvi i diritti dei terzi, con obbligo di osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

DICHIARA CHE:

- La presente determina diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del Dirigente di ARPAE – SAC di Ferrara;
- Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- Il procedimento amministrativo sotteso alla presente determina è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

La responsabilità civile e penale nei confronti di terzi, per gli eventuali danni suscettibili di derivare dalla realizzazione delle opere in oggetto, è a totale ed esclusivo carico della Società titolare dell'autorizzazione.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di ricevimento dello stesso.

Dott.ssa Marina Mengoli

**DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI – FERRARA
ARPAE EMILIA - ROMAGNA**

Atto firmato digitalmente

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D. Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.